

# Alessandro De Luca

## *Biografia ufficiale*

Nato a Roma nel 1957, Alessandro De Luca è stato allievo di Lydia Assenza, Rodolfo Caporali e Alexis Weissenberg.

Diplomatosi nel 1976 al Conservatorio "S. Cecilia" con il massimo dei voti, si è rapidamente affermato come solista nelle più prestigiose sedi concertistiche italiane, quali la Piccola Scala di Milano, le "Serate Musicali" di Milano, il Festival dei due Mondi di Spoleto, l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, l'Accademia Filarmonica Romana, l'Istituzione Universitaria dei Concerti, la RAI di Roma, il Teatro S. Carlo di Napoli, il Teatro "La Fenice" di Venezia, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Massimo Bellini di Catania, la Sagra Musicale Umbra e molte altre. Nel 1985 ha partecipato al ciclo televisivo dei cinque Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, affiancato, tra gli altri, da Claudio Arrau.

Ha effettuato concerti e tournée all'estero, sempre come solista, toccando le principali capitali culturali europee; in particolare Parigi (Salle Gaveau), Londra (Queen Elizabeth Hall), Monaco di Baviera (Herculesaal), Madrid (Auditorio Nacional), Mosca (Sala Rachmaninoff), Praga (Rudolfinum), Bucarest (Festival internazionale "George Enescu"), S. Pietroburgo (Filarmonica), e inoltre Tallinn, Riga, Berna, Belgrado, S. Domingo etc. È stato spesso affiancato, sempre in qualità di solista, da celebri direttori d'orchestra quali Lorin Maazel, Georges Prêtre, Yehudi Menuhin, Raphael Fruebeck De Burgos, Gianandrea Gavazzeni, Leopold Hager, Peter Maag, Lukas Foss, Franco Mannino, Roberto Abbado, Aldo Ceccato, e da complessi orchestrali quali la Bayerischer Rundfunk, la Pittsburg Symphony, l'Orchestra della Radio di Stoccarda, l'Orchestra della Radiotelevisione di Mosca, la Filarmonica di Kiev, l'Accademia di S. Cecilia e altri prestigiosi complessi sinfonici e cameristici.

Ripetutamente invitato a tenere concerti radiofonici e televisivi, ha suonato per la RAI, la Radio Vaticana, la Bayerischer Rundfunk, la Radio Nazionale di Spagna, le Radio e TV di Lituania, Georgia, Romania, Jugoslavia, Russia. Ha inciso per la FONIT CETRA, la EDIPAN, la POLYART, la EXCELSIOR.

Nel corso di una tournée in Spagna ha suonato a Madrid, presso l'Auditorio Nacional, per il re Juan Carlos e la regina Sofia, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Stato della Russia, e la sua esecuzione del secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov ha ottenuto un grande successo.

Ha partecipato più volte al "Progetto Martha Argerich", tenendo tra l'altro, in tale ambito, un recital nel Festival di Lugano 2011.

Pur essendo principalmente impegnato come solista, Alessandro De Luca non ha trascurato il repertorio cameristico, affiancato, in particolare, dal flautista Angelo Persichilli, dal violoncellista Arturo Bonucci, dai violinisti Rodolfo Bonucci (con il quale ha eseguito la produzione integrale di Brahms per violino e pianoforte) e Anton Martynov, dai pianisti Eduardo Hubert e Gilda Buttà, dagli attori Paolo Panelli, Walter Maestosi e Lorenzo Macrì, con i quali ha presentato alcuni melologhi in prima assoluta.

Nei suoi programmi da concerto i brani più noti e impegnativi del grande repertorio si accompagnano spesso a prime esecuzioni di novità assolute o proposte originali e intriganti, come la rielaborazione pianistica di Paolo Arcà di "Pierino e il lupo" di Prokofiev, il melologo "Le notti bianche" tratto dall'omonima opera di Franco Mannino sul testo di Dostoevskij, la "Sonate en état de jazz" di Alexis Weissenberg, le musiche pianistiche e cameristiche di Franco Ferrara,

Rodolfo Caporali, Giuseppe Sinopoli e altre del panorama contemporaneo, nel segno della versatilità.

Dedicatosi parallelamente all'attività didattica, è titolare della cattedra di pianoforte dal 1982, ed ha insegnato nei Conservatori di Matera, Piacenza, Parma, Roma, Frosinone e L'Aquila, tenendo masterclass in Italia (Norcia, Tarquinia, Sangemini) e all'estero (Tallinn, Varsavia, Barcellona, Mons, Bratislava), partecipando alla giuria di importanti concorsi pianistici e cameristici nazionali e internazionali. Si è dedicato all'organizzazione e al coordinamento dei concerti degli allievi presso il Policlinico Gemelli di Roma ("Giovani artisti per l'Ospedale"), iniziativa che ha avuto ampio riscontro di stampa e televisione e ha conseguito il Premio Abbiati 2004 della Critica Musicale Italiana.

Dal 2002 al 2018 è stato direttore artistico, affiancato dal prof. Pietro Bria, della stagione "I Concerti del Mercoledì" dell'Università Cattolica del S. Cuore a Roma, valorizzando realtà emergenti tra i giovani di talento e coinvolgendo nomi di spicco del panorama internazionale.

Alessandro De Luca è infine stato attivo anche come saggista, partecipando alla stesura del volume *Giuseppe Scotese: uno sguardo lieto sulla musica*, a cura di Pierluigi Petrobelli, Lucca 2010.